

Lettera alla Redazione di FARONOTIZIE.IT

DETTO CONFIDENZIALMENTE...COSÌ...TRA NOI...SCRIVENTI...SU FARONOTIZIE.IT...E... IL DIRETTORE

FARONOTIZIE.IT è un magnifico spazio – aperto per chi intende dire qualcosa sia in forma enunciativa, che di confronto: attualmente avviene che in esso si entra in ordine sparso su temi a discrezione e secondo modalità assolutamente libere.

Tutto ciò è positivo, perché viene offerta la possibilità di scrivere su ogni argomento; poi, perché si è spronati a manifestare il proprio pensiero; infine, perché si viene immessi in quel potenziale di ampliamento di relazioni e di conoscenze che è la caratteristica dello strumento mediatico.

Riflettendo...ho pensato che questa apertura sul mondo, che comunque è fatta propria dai mormannesi e dai collaboratori scriventi, potrebbe assumere *una ulteriore forma espressiva*, cioè **FARONOTIZIE.IT** potrebbe svolgere una funzione informativa e culturale proponendosi nuovi *obiettivi condivisi*, secondo modalità giornalmisticamente valide.

In concreto

Fermi restando il compito e la responsabilità del Direttore, bisognerebbe convenire nella indicazione di argomenti pertinenti e interessanti, all'interno dei quali i collaboratori dovrebbero esprimere se stessi. In linea ordinaria ciò comporterebbe una previa scelta di campo da parte dei collaboratori e così ogni numero avrebbe in anticipo una sua fisionomia derivante dai contenuti.

La scelta di campo, d'altronde, corrisponderebbe alla competenza o alla opzione di ogni collaboratore, quindi non comporterebbe alcun limite o mortificazione della libertà. Perciò ogni numero potrebbe comprendere letteratura, filosofia, teologia, sociologia, politica, religione, reportage, poesia evarie...il tutto con una certa programmazione e con intelligente dosaggio.

Il gruppo redazionale

Il lato positivo di questa impostazione coinciderebbe nella evidente identità di copertina di ogni numero, cioè in una ragionata scelta ed elaborazione di contenuti secondo esigenze di attualità di importanza culturale e di leggibilità. Insomma, a monte vi sarebbe già – sottinteso ed effettivo – un lavoro di preparazione di ogni numero da parte dei collaboratori e del Direttore, i quali – e qui sarebbe la novità – si consulterebbero e praticamente si costituirebbero in gruppo redazionale, anche se non rigidamente inteso.

Legittimi interlocutori

Da questo primo impegno di consultazioni potrebbe seguire la progettazione di qualche o di alcuni numeri speciali o unici, cioè la trattazione di temi o di avvenimenti di una certa importanza. Qui non c'è da fare esempi, perché ognuno può essere in grado di suggerire. Quel che a me pare innegabile è che **FARONOTIZIE.IT** potrebbe tendere a questi traguardi, senza pericolo di presunzione, legittimamente ritenendo che si può essere interlocutori anche là dove normalmente si è ascoltatori.

Anche cronistoria

Ancora: a **FARONOTIZIE.IT** si potrebbe chiedere l'onore e la fatica di registrare gli avvenimenti cittadini ai fini di una cronistoria degna di questo nome. La libertà del giudizio non intaccherebbe il valore dell'impresa e penso che si troverebbe il modo idoneo per coniugare l'obiettività del cronista con la moderazione del critico.

Dunque?

So che queste idee – che tali sono - per diventare progetto, quindi struttura operativa, devono passare attraverso varie elaborazioni. La prima è la verifica delle forze, cioè dei collaboratori stabili e delle loro attitudini e qualità. La seconda è la definizione di una attività minimale, al di sotto della quale non si può scendere. La terza è una grande fiducia in noi stessi e una grande attenzione all'impresa culturale. Ciò per un senso di quella autocoscienza cittadina e comunitaria che spinge a porre dei segni e a realizzare quel tanto possibile che definisce la valenza culturale dell'oggi e si adopera per quella futura.

Don Giuseppe Oliva